



COMUNE DI NUVOLENTO

Provincia di Brescia

**Proposta di deliberazione del Consiglio Comunale
n. 42 del 22/11/2016**

OGGETTO: REGOLAMENTO COMUNALE DELLE SAGRE - ESAME ED APPROVAZIONE.

Il Consiglio Comunale

RICHIAMATA la legge Regionale 2 febbraio 2010, n. 6 “testo unico delle leggi regionali in materia di commercio e fiere” ed in particolare:

- l’art. 18 bis che prevede l’obbligo per la Giunta regionale di pubblicazione di un calendario regionale delle fiere e delle sagre, con conseguente obbligo per i Comuni di redigere un elenco annuale da trasmettere alla Regione;
- l’art. 18 ter che prevede che i comuni, sulla base delle linee guida deliberate dalla Giunta Regionale, predispongano un regolamento per disciplinare lo svolgimento delle sagre comunali;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Regionale 2 agosto 2016 n. X/5519 contenente le linee guida per la stesura dei regolamenti comunali delle sagre ai sensi dell’art. 18 ter, comma 1, della Legge Regionale 2 febbraio 2010, n. 6, che fissa in particolare le linee da seguire in materia di definizione del calendario delle sagre e delle fiere, di definizione delle modalità di svolgimento e durata delle sagre e di coinvolgimento degli operatori in sede fissa ed ambulanti;

CONSIDERATO che l’Amministrazione comunale intende:

- disciplinare lo svolgimento delle sagre e delle fiere mediante l’adozione di apposito regolamento al fine di garantire un’opportuna trasparenza relativamente all’organizzazione delle fiere e delle sagre che si svolgono sul territorio comunale;
- consentire di conseguenza la verifica della sostenibilità degli eventi nonché più in generale delle attività di somministrazione alimenti e bevande in forma temporanea di cui all’art. 72 LR 6/2010;
- confrontarsi con le associazioni imprenditoriali maggiormente rappresentative per i comparti del commercio su area pubblica e della somministrazione, anche allo scopo di promuovere il coinvolgimento degli operatori in sede fissa e ambulanti già presenti nell’ambito comunale, nonché di favorire le manifestazioni volte alla valorizzazione dell’attrattività del territorio;

VISTO ed **ESAMINATO** lo schema del Regolamento comunale per le sagre, che si compone di n. 8 articoli, allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che il suddetto schema è stata esaminato congiuntamente dalla Commissione Regolamenti e Commissione Attività Produttive e Commercio nel corso della seduta del 17 novembre 2016;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica reso dalla responsabile dell'ufficio unico intercomunale – Mazzano, Nuvolera e Nuvolento – urbanistica, edilizia privata e SUAP, Arch. Paola Zancanato, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità contabile reso dal responsabile dell'ufficio unico intercomunale – Mazzano, Nuvolera e Nuvolento – per i servizi economico-finanziari, Dottor Marcello Quecchia, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e degli artt. 56-57 del regolamento di contabilità;

CON VOTI favorevoli n. __, contrari n. ____, astenuti n. _____, espressi in forma palese per alzata di mano da n. __ consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

1. **DI APPROVARE**, per le motivazioni illustrate in premessa, il regolamento comunale delle sagre allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;
2. **DI DISPORRE**, ai sensi dell'articolo 12 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, la pubblicazione del regolamento nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale del Comune;
3. **DI DARE ATTO** che il regolamento entrerà in vigore dalla data di esecutività della presente deliberazione;
4. **DI DARE ATTO**, ai sensi dell'art. 3 della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modifiche e integrazioni, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Brescia, al quale è possibile presentare i propri rilievi entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'Albo pretorio;

INOLTRE, stante l'urgenza di provvedere con sollecitudine,

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO l'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

CON VOTI favorevoli n. __, contrari n. ____, astenuti n. _____, espressi in forma palese per alzata di mano da n. __ consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

1. **DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Oggetto: REGOLAMENTO COMUNALE DELLE SAGRE - ESAME ED APPROVAZIONE.

Parere per la regolarità tecnica (art 49, comma 1, D.Lgs. 267/2000)

in ordine alla regolarità tecnica

Nuvolento _____

Visti, l'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e gli artt. 56 e 57 del regolamento di contabilità

in ordine alla regolarità contabile

Nuvolento _____

Il responsabile dell'ufficio intercomunale edilizia
e suap
Geom. Dario Vittori

COMUNE DI NUVOLENTO

(Provincia di Brescia)

REGOLAMENTO COMUNALE DELLE SAGRE

ai sensi dell'articolo 18 ter, comma 1 della l.r. 6/2010

1- OGGETTO E PROCEDURA DI APPROVAZIONE

Il presente regolamento comunale disciplina le modalità di organizzazione, di autorizzazione e di svolgimento delle sagre, delle feste di piazza, degli eventi particolari che comportino una riunione straordinaria di persone e, limitatamente al loro inserimento nel calendario regionale, delle fiere. Esso viene approvato dal Consiglio Comunale e resta in vigore fino alla sua modifica o sostituzione. Qualora il Comune istituisca la commissione consultiva per il commercio su aree pubbliche, come attualmente disciplinata dall'articolo 19 della l.r. 6/2010, è necessario il parere obbligatorio della stessa, opportunamente integrata con i rappresentanti delle associazioni imprenditoriali maggiormente rappresentative per il settore della somministrazione.

2- DEFINIZIONI

Si definiscono:

- **Sagra** (art. 16 comma 2 lettera g) l.r. 6/2010):
ogni manifestazione temporanea comunque denominata, finalizzata alla promozione, alla socialità e all'aggregazione comunitaria in cui sia presente l'attività di somministrazione di alimenti e bevande in via temporanea, accessoria e non esclusiva, indicata nel calendario regionale delle fiere e delle sagre di cui alla lettera h);
- **Fiera** (art. 16 comma 2 lettera f) l.r. 6/2010):
la manifestazione caratterizzata dalla presenza, nei giorni stabiliti, sulle aree pubbliche o private delle quali il comune abbia la disponibilità sulla base di apposita convenzione o di altro atto idoneo, di operatori autorizzati a esercitare il commercio su aree pubbliche, in occasione di particolari ricorrenze, eventi o festività, indicata nel calendario regionale delle fiere e delle sagre di cui alla lettera h);
- **Calendario regionale delle fiere e delle sagre** (art. 16 comma 2 lettera h) l.r. 6/2010):
elenco approvato da ciascun comune e pubblicato sul sito web regionale per consentire il monitoraggio e la conoscenza sul territorio delle fiere e delle sagre, come sopra definite.

3- PRESCRIZIONI E MODALITA' PER LO SVOLGIMENTO DELLE SAGRE

a) Aree dove è ammesso lo svolgimento dell'attività e zone sottoposte a tutela

Lo svolgimento di una sagra è ammesso in tutte le aree pubbliche ove si sia ottenuta la concessione di occupazione di suolo pubblico, come previsto al punto f) e su area privata a condizione del preventivo assenso del Comune.

Non è ammesso lo svolgimento di una sagra nei luoghi sensibili quali le aree in prossimità di cimiteri.

b) Dotazioni delle aree di svolgimento dell'attività

Le aree di svolgimento di una sagra devono garantire le seguenti dotazioni, in proprio o nelle immediate vicinanze:

- servizi igienici in numero adeguato ai visitatori previsti, di cui almeno uno riservato ai disabili e raggiungibile in autonomia e sicurezza forniti dagli organizzatori anche in accordo con i pubblici esercizi presenti nella zona;
- aree destinate a parcheggi anche provvisori nei limiti stabiliti dalla normativa vigente;
- parcheggi riservati a soggetti diversamente abili, con percorso accessibile quale collegamento con almeno parte delle aree destinate alla somministrazione temporanea di alimenti e bevande.

c) Durata massima di svolgimento di una sagra e intervallo tra ciascuna

La durata massima di svolgimento di una sagra è fissata in 4 (quattro) giorni consecutivi non frazionabili.

Tra una manifestazione e la successiva dovrà intercorrere un intervallo di almeno 24 (ventiquattro) ore.

Ciascun soggetto promotore potrà organizzare un massimo di dieci manifestazioni, ad eccezione degli enti istituzionali.

d) Orario massimo di svolgimento dell'attività

Durante lo svolgimento di una sagra andranno rispettate le prescrizioni previste dal regolamento di polizia urbana.

e) Attività di somministrazione di alimenti e bevande

La somministrazione temporanea di alimenti e bevande dovrà essere svolta nel pieno rispetto delle norme fiscali, amministrative ed igienico-sanitarie. Il Suap è tenuto ad inoltrare all'ATS la Scia per la somministrazione presentata.

f) Procedure autorizzative

Lo svolgimento della sagra potrà avvenire mediante:

- ottenimento di concessione di suolo pubblico o di patrocinio;
- semplice comunicazione, in caso la stessa si limiti ad eventi culturali, mondani, religiosi;
- Scia, in caso di effettuazione della somministrazione di alimenti e bevande;
- concessione di suolo pubblico per la vendita, l'hobbismo e altre forme di commercializzazione;
- scia per lo svolgimento dei trattenimenti musicali,
- richiesta di deroga ai valori limite delle emissioni sonore;
- specifiche autorizzazioni in caso di manifestazioni particolari, quali luna park, gare e competizioni sportive, ecc.

In caso di rilascio di autorizzazioni la relativa domanda dovrà pervenire agli uffici comunali competenti nei termini previsti dalla normativa di settore.

Prima dello svolgimento di una sagra, qualora la stessa si svolga su area pubblica, l'organizzatore dovrà richiedere ed ottenere la concessione di occupazione di suolo pubblico

E' facoltà dell'organizzatore di chiedere il patrocinio per lo svolgimento dell'evento.

Oltre alla Scia per la somministrazione al pubblico di alimenti e bevande andrà presentata la scia per i trattenimenti musicali, la richiesta di autorizzazione di deroga ai valori limite delle emissioni sonore e altre comunicazioni che si rendessero necessarie in relazione al programma degli eventi svolti durante la sagra.

g) Cauzione

A garanzia del ripristino dello stato dei luoghi al termine della manifestazione e della raccolta differenziata dei rifiuti l'organizzatore della manifestazione dovrà provvedere al deposito di apposita cauzione per un importo pari a Euro (250,00) da versare entro la data d'inizio della sagra.

4- CALENDARIO REGIONALE DELLE FIERE E DELLE SAGRE

Per poter essere inseriti nel calendario regionale delle fiere e delle sagre, gli organizzatori devono presentare al Comune apposita istanza **entro il 20 ottobre di ogni anno**.

L'istanza deve contenere, a pena di inammissibilità, salvo possibile integrazione della stessa entro un termine stabilito dal comune:

- a) Dati anagrafici degli organizzatori e, nel caso di impresa, i relativi dati;
- b) Indicazione dell'eventuale sito web della manifestazione e contatti (email / telefono);
- c) Tipologia e numero indicativo degli operatori partecipanti;
- d) Denominazione, ubicazione ed orari di svolgimento della manifestazione;
- e) Indicazione, sulla relativa planimetria, delle aree destinate a parcheggi, anche provvisori, nonché quelle riservate a parcheggi per i soggetti diversamente abili con percorso accessibile;
- f) Indicazione di presenza di servizi igienici, compresi quelli destinati a soggetti diversamente abili, raggiungibili in autonomia e sicurezza, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente;
- g) Programma di massima della manifestazione;
- h) Eventuale segnalazione di vendita o somministrazione di prodotti tipici enogastronomici, della cultura e dell'artigianato locale.

Il comune redige l'elenco delle fiere e delle sagre **entro il 30 novembre di ogni anno**

Il comune carica l'elenco annuale di cui al comma precedente sull'apposita piattaforma informatica di Regione Lombardia **entro il 15 dicembre di ogni anno**.

Tale istanza è finalizzata all'inserimento della manifestazione nel calendario regionale e non è sostitutiva della procedura autorizzatoria con le modalità stabilite nel paragrafo precedente.

5- MODIFICHE DEL CALENDARIO REGIONALE DELLE FIERE E DELLE SAGRE

L'elenco delle fiere e della sagre inserito nel calendario regionale può essere integrato o modificato dal Comune.

Gli organizzatori che intendano modificare i dati già inseriti o, in casi del tutto eccezionali, presentare la domanda fuori termine per una nuova manifestazione, devono inoltrare al Comune una nuova domanda almeno 30 giorni prima della data di inizio della manifestazione.

Tale termine può essere ridotto, con provvedimento motivato, in caso di modifica di una manifestazione già calendarizzata, in ragione di emergenze o eventi meteorologici straordinari.

6- COINVOLGIMENTO DEGLI OPERATORI IN SEDE FISSA E DEGLI AMBULANTI

Durante lo svolgimento delle sagre è concesso agli esercizi di vicinato ed ai pubblici esercizi di vendere e somministrare i propri prodotti sull'area pubblica antistante l'esercizio, compatibilmente con le esigenze di tutela dell'ordine pubblico e della sicurezza stradale.

E' altresì ammessa che parte della superficie utilizzata per la sagra sia destinata agli operatori in sede fissa o agli ambulanti che normalmente esercitano l'attività sul territorio comunale, previa intesa sulle modalità attuative con gli organizzatori e con il comune.

7- CASI DI ESCLUSIONE

Sono esclusi dall'applicazione del presente regolamento le somministrazioni al pubblico di alimenti e bevande organizzate da società sportive e/o associazioni nel contesto di tornei, nonché le somministrazioni e degustazioni effettuate in occasione di inaugurazioni di negozi, show room, presentazioni di libri ecc.. qualora tale somministrazione sia svolta nell'arco temporale di due ore dalla conclusione dell'evento.

8- DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto nel presente regolamento valgono le disposizioni previste dagli articoli 16-17-18-18bis-18ter della l.r. 6/2010, dalla d.g.r. 2/8/2016 n. X/5519 e dalle discipline settoriali delle specifiche attività svolte all'interno della sagra e/o della fiera.